

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DELLA CAMPANIA - NAPOLI RICORSO

GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA ED IN ESECUZIONE

Ricorre la sig.ra:

Letizia Balsamo, nata a Napoli il 6 gennaio 1961, residente a Perinaldo P.zza XX Settembre n. 1, c.f. BLSLTZ61A46F839B, in qualità di erede del sig. Balsamo Enrico, ivi rappresentata dal sig. Magliulo Antonio, nato a Formia (LT) il 22 agosto 1980, c.f. MGLNTN80M22D708V, residente a San Benedetto del Tronto (AP), Via Fusinato 38 giusta procura a rogito notaio Aveta Marco rep. 81793 racc. 16907 del 23 maggio 2023, come ivi rappresentati e difesi dall'Avv. Corrado Brancati del foro di Pesaro (BRNCRD76H06L500A), con studio in Pesaro V.le XXIV Maggio n. 10, fax. per comunicazioni 0721.580345; corradobrancati@pec.ordineavvocatipesaro.it;

Contro: COMUNE DI AFRAGOLA, P.zza Municipio 1, 80021 Afragola (Na), c.f. 80047540630, protocollo@pec.comune.afragola.na.it, in persona del legale rappresentante;

PER L'OTTEMPERANZA E L'ESECUZIONE

della sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, procedimento n. 381/2024 del Tar Campania – Napoli (doc. n. 1).

IN FATTO E DIRITTO

V.le XXIV Maggio 10, 61121 Pesaro tel. 0721.581879, fax. 0721.580345

avv.brancati@studiolegalebrancati.com
corradobrancati@pec.ordineavvocatipesaro.it

Con la indicata sentenza n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, il Tar Campania – Napoli sez. Ottava, ha condannato il Comune di Afragola a quanto segue:

"Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (Sezione Ottava), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo accoglie e, per l'effetto, ai sensi dell'art. 117 comma 2 c.p.a., ordina al Comune di Afragola, in persona del Sindaco pro tempore, di adottare (tramite l'organo competente) un provvedimento espresso sull'istanza ex art. 42 bis del D.P.R. n. 327/2001, inoltrata il 18 ottobre 2023 dalla ricorrente, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di comunicazione in via amministrativa o, se anteriore, di notificazione a cura di parte della presente sentenza.

Condanna il Comune di Afragola, in persona del Sindaco pro tempore, al pagamento delle spese processuali in favore dei ricorrenti, in solido tra loro, liquidate complessivamente in € 1.000,00 (mille/00), oltre spese generali, I.V.A. e C.A.P., come per legge.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa."

Tale sentenza veniva notificata dallo scrivente procuratore in data 31 maggio 2024 (doc 2) e pertanto risulta ormai passata in giudicato stante i termini di legge trascorsi come da certificato di passaggio in giudicato che ivi si deposita (doc 3). Nonostante i numerosi solleciti il Comune di Afragola non ha ancora adempiuto a quanto statuito in sentenza.

Con il presente giudizio dunque i ricorrenti intendono chiedere che il Comune di Afragola sia condannato ad ottemperare agli obblighi imposti dalla richiamata sentenza Tar Campania – Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024, consistente nell'emissione di provvedimento espresso alla richiesta formulata all'amministrazione comunale e pertanto un provvedimento di acquisizione sanante o nella restituzione previa rimissione in pristino dello stato dei luoghi con corresponsione del conseguente risarcimento del danno come

disposto dalla sentenza suindicata relativamente al fondo sito in Comune di Afragola (NA) e censito al foglio 11 part. 43.

Si chiede altresì nomina di commissario ad acta ex art. 114/4 lett d.

In conclusione, i ricorrenti in premessa

CHIEDONO

a codesto T.a.r. competente:

- di voler accertare e dichiarare la mancata ottemperanza del Comune di Afragola agli obblighi imposti dalla sentenza emessa dal Tar Campania Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024;
- di voler condannare Il Comune di Afragola in persona del legale rappresentante p.t., entro un termine breve che si indica in trenta giorni dalla comunicazione in via amministrativa della emananda sentenza, a prestare esecuzione ed ottemperanza agli obblighi imposti dalla citata sentenza come meglio in premesse indicato
- a voler nominare, in caso di infruttuoso decorso del termine concesso, il commissario ad acta con incarico di porre in essere tutti gli adempimenti amministrativi, contabili, finanziari e di qualsiasi altra natura occorrenti all'esecuzione completa ed effettiva del giudicato di cui trattasi;

con vittoria di spese per il difensore antistatario.

In allegato:

- sentenza Tar Campania Napoli sez. Ottava, n. 3488/2024 pubblicata il 30 maggio 2024;
- 2) notifica sentenza;
- 3) originale della certificazione del passaggio in giudicato.

Ai fini dell'art. 13 d.p.r. n. 115/2002, si dichiara che il c.u. ammonta ad euro 300,00 trattandosi di giudizio di ottemperanza.

Pesaro-Napoli, 28 ottobre 2024

Avv. Brancati Corrado

Ends Preto